

Relazione informativa del Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano per il Presidente della Giunta Regionale in rispetto delle scadenze indicate dal D.L. 9 agosto 2022, n. 115.

Come noto l'art. 14 del D.L. 9 agosto 2022, n. 115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, stabilisce ai commi 1 e 2 quanto segue:

1. Gli enti di governo dell'ambito che non abbiano ancora provveduto all'affidamento del servizio idrico integrato in osservanza di quanto previsto dall'articolo 149-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, adottano gli atti di competenza entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

2. Qualora l'ente di governo dell'ambito non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti di cui al comma 1, il Presidente della regione esercita, dandone comunicazione al Ministro della transizione ecologica e all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente, affidando il servizio idrico integrato entro sessanta giorni.

In conseguenza, risulta in scadenza il termine fissato per l'adozione degli atti di competenza dell'Ente Idrico Campano per l'affidamento del servizio idrico Integrato negli ambiti distrettuali della Regione Campania. La presente relazione intende fornire al Presidente della Regione Campania le informazioni sullo stato di attuazione degli affidamenti del servizio idrico integrato negli ambiti distrettuali della Regione Campania al fine di favorire ogni utile azione.

1. INQUADRAMENTO.

Con l'approvazione della Legge 2 dicembre 2015, n. 15, la Regione Campania ha previsto l'ATO unico regionale e l'istituzione dell'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale. La stessa Legge regionale prevede, inoltre, che al fine di "... conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, l'affidamento del servizio idrico integrato è organizzato per ambito distrettuali".

In particolare, l'intero territorio regionale è stato ripartito, inizialmente, in cinque ambiti distrettuali denominati:

- *Ambito Distrettuale Napoli*, comprendente trentadue comuni della Città Metropolitana di Napoli;
- *Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano*, comprendente cinquantanove comuni della Città Metropolitana di Napoli e diciassette comuni della provincia di Salerno;
- *Ambito Distrettuale Sele*, comprendente centoquarantadue comuni della provincia di Salerno, due comuni della provincia di Avellino e un comune della Città Metropolitana di Napoli;
- *Ambito Distrettuale Caserta*, comprendente tutti i comuni della provincia di Caserta;

- *Ambito Distrettuale Calore Irpino*, comprendente tutti i comuni della provincia di Benevento e centodiciassette comuni della provincia di Avellino;

Successivamente, con Legge Regionale 2 agosto 2018, n. 26 sono state apportate alcune modifiche alla Legge Regionale n. 15/2015, finalizzate ad accelerare l'operatività dell'Ente Idrico Campano. Tali modifiche, come ulteriormente rese operative dal decreto del Presidente della Giunta regionale 7 settembre 2018, n. 142, hanno fatto sì che dal 1° ottobre 2018 le funzioni dei soppressi Enti d'Ambito, istituiti con la Legge 14/97, siano state interamente trasferite all'Ente Idrico Campano. A partire dal 1° gennaio 2019, inoltre, il personale dipendente dei soppressi Enti d'Ambito ha preso servizio presso l'Ente Idrico Campano.

Il numero degli ambiti distrettuali si è modificato per effetto:

- dell'art. 35 della Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 31 che ha suddiviso l'Ambito Distrettuale Napoli nell'Ambito Distrettuale "*Napoli Città*" costituito dal solo comune di Napoli e nell'Ambito distrettuale "*Napoli Nord*" costituito dagli altri 31 comuni prima ricadenti nell'Ambito Distrettuale Napoli insieme al comune di Napoli;
- della delibera di Giunta Regionale 3 agosto 2022, n. 434 che ha suddiviso l'Ambito Distrettuale Calore irpino nell'Ambito Distrettuale "*Irpino*" costituito dai comuni della Provincia di Avellino e nell'Ambito distrettuale "*Sannita*" costituito dai comuni della provincia di Benevento.

Nel contempo con deliberazione del 22 dicembre 2021, n. 47 il Comitato Esecutivo ha definitivamente approvato il Piano d'Ambito Regionale.

Per effetto delle modifiche indicate, il territorio della Regione Campania è ripartito nei seguenti n. 7 Ambiti Distrettuali:

- *Ambito Distrettuale Caserta*, comprendente tutti i comuni della provincia di Caserta;
- *Ambito Distrettuale Irpino*, comprendente tutti i comuni della provincia di Avellino;
- *Ambito Distrettuale Napoli Città* costituito dal solo comune di Napoli;
- *Ambito distrettuale Napoli Nord* costituito dagli altri 31 comuni della Città Metropolitana di Napoli prima ricadenti nell'Ambito Distrettuale Napoli;
- *Ambito Distrettuale Sannita*, comprendente tutti i comuni della provincia di Benevento;
- *Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano*, comprendente cinquantanove comuni della Città Metropolitana di Napoli e diciassette comuni della provincia di Salerno;
- *Ambito Distrettuale Sele*, comprendente 142 comuni della provincia di Salerno, due comuni della provincia di Avellino e un comune della Città Metropolitana di Napoli.

2. STATO DI ATTUAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DEL SII NEI DISTRETTI CAMPANI.

Si illustra di seguito lo stato di attuazione degli affidamenti del servizio idrico integrato nei predetti Ambiti Distrettuali.

- **Ambito Distrettuale Caserta: SERVIZIO AFFIDATO**

Con deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano 26 ottobre 2022, n. 56 il servizio idrico integrato nell'ambito distrettuale Caserta è stato affidato alla società pubblica I.T.L. SpA.

▪ **Ambito Distrettuale Irpino: SERVIZIO NON AFFIDATO**

L'Ambito Distrettuale Irpino è stato recentemente istituito con la deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2022, n. 434. In data 05/10/2022 è stato costituito il relativo Consiglio di Distretto che con deliberazione 27/10/2022, n. 1, in conformità a quanto previsto dall'art. 14 della Legge regionale n. 15/2015, tra l'altro, ha stabilito:

- *"... affinché la redazione del Piano di Distretto di interesse di Questo Consiglio, con specifico riferimento alla scelta della forma di gestione e del connesso modello gestionale, sia orientata all'attuazione di modelli gestori di tipo pubblicistico, in grado di consentire il controllo totalitario dei Comuni del Distretto sull'attività del Gestore, tenuto conto della natura essenziale del SII, del ruolo strategico della risorsa idrica, della rilevanza sul piano ambientale delle attività che il Gestore è chiamato a compiere e degli esiti della nota consultazione referendaria del 2011";*
- *Che "al fine di non disperdere il patrimonio di competenze tecniche e di esperienze specialistiche maturate da Alto Calore Servizi SpA, sia opportuno che l'Ente Idrico Campano, a seguito del completamento delle procedure comunicate dal gestore relative al superamento delle sue criticità e nel pieno rispetto delle condizioni e dei presupposti fissati dalla normativa applicabile, completi il percorso utile all'individuazione del soggetto in questione, con il nuovo assetto giuridico, quale gestore unico del SII del Distretto Irpino, affidatario in house".*

Il Comitato esecutivo, in rispetto del comma 2, lett. b, dell'art. 10 della L.R. n. 15/2015, ha approvato gli indirizzi forniti dal Consiglio di Distretto Irpino nella riunione del 8 novembre 2022.

▪ **Ambito Distrettuale Napoli Città: SERVIZIO AFFIDATO**

Con deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano 28 settembre 2022, n. 54, il servizio idrico integrato nell'ambito distrettuale Napoli Città è stato affidato ad ABC Napoli Azienda Speciale.

▪ **Ambito Distrettuale Napoli Nord: SERVIZIO NON AFFIDATO**

L'Ambito Distrettuale Napoli Nord è stato istituito con l'art. 35 della Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 31.

Con deliberazione 5 agosto 2022, n. 4, il relativo Consiglio di Distretto, in conformità a quanto previsto dall'art. 14 della Legge regionale n. 15/2015, ha, tra l'altro, stabilito:

- *per quanto di competenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) e dell'art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n.15/2015, che i contenuti del redigendo Piano d'ambito distrettuale siano orientati verso una forma di gestione di tipo pubblicistico, in grado di consentire un controllo stringente sull'attività del Gestore da parte dei Comuni del Distretto, tenuto conto della natura essenziale del SII, del ruolo strategico della risorsa idrica, della rilevanza sul piano ambientale delle attività che il Gestore è chiamato a compiere e degli esiti della nota consultazione referendaria del 2011;*
- *ai fini di cui al precedente punto 1, che gli uffici dell'EIC verifichino prioritariamente la sussistenza delle condizioni e dei presupposti occorrenti all'affidamento della gestione del servizio idrico integrato ad una società interamente pubblica, soggetta al controllo analogo congiunto dei comuni del Distretto e nel cui capitale sociale sia espressamente*

precluso l'ingresso, a qualsivoglia titolo, di soggetti privati, nel rispetto dell'art. 149bis, dell'art. 151 e dell'art. 172 del D.lgs. n. 15/2016 e delle ulteriori previsioni normative di cui all'art. 34, comma 20 del D.L. n. 179/2012, al comma 1bis dell'art. 3bis del D.L. n. 138/2011, dal D.lgs. n. 50/016 ed al D.Lgs. n. 175/2016;

Sono in corso le procedure dei Comuni del Distretto per la creazione della società interamente pubblica a cui affidare il servizio.

Il Comitato esecutivo, in rispetto del comma 2, lett. b, dell'art. 10 della L.R. n. 15/2015, ha approvato gli indirizzi forniti dal Consiglio di Distretto Napoli Nord nella riunione del 8 novembre 2022.

▪ **Ambito Distrettuale Sannita: SERVIZIO NON AFFIDATO**

L'Ambito Distrettuale Sannita è stato recentemente istituito con la deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2022, n. 434. In data 5/10/2022 è stato costituito il relativo Consiglio di Distretto che con deliberazione 27/10/2022, n. 1, in conformità a quanto previsto dall'art. 14 della Legge regionale n. 15/2015, tra l'altro, ha stabilito:

- *"... affinché la gestione del SII nell'ambito distrettuale Sannita sia affidata ad una società a capitale misto pubblico/privato, quale soluzione in grado di contemperare l'interesse dei comuni ad esercitare forme stringenti di controllo sulla società e sul servizio pubblico essenziale, con l'esigenza di disporre di capitali privati per la fase di start up del nuovo gestore e per la realizzazione degli interventi programmati, nonché del know How di un operatore industriale che abbia già maturato una significativa esperienza nel settore del servizio idrico integrato.*

Il Comitato esecutivo, in rispetto del comma 2, lett. b, dell'art. 10 della L.R. n. 15/2015, ha approvato gli indirizzi forniti dal Consiglio di Distretto Sannita nella riunione del 8 novembre 2022.

▪ **Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano: SERVIZIO AFFIDATO**

Il servizio idrico integrato nell'ambito distrettuale Sarnese Vesuviano è stato affidato a GORI SpA nell'anno 2000 dall'allora operativo Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano.

L'istruttoria della Direzione Generale, già trasmessa con nota prot. 12992/2021, redatta ai sensi di quanto previsto all'art. 12, comma 1 lett. g) dello Statuto dell'Ente, ha preso atto del ruolo legittimo di GORI SpA a proseguire nella gestione del servizio fino a naturale scadenza fissata all'anno 2032, così come definita negli originari atti di affidamento del servizio.

▪ **Ambito Distrettuale Sele: SERVIZIO AFFIDATO**

Il servizio idrico integrato nell'ambito distrettuale Sele è stato affidato dall'allora operativo Ente d'Ambito Sele. L'istruttoria della Direzione Generale, già trasmessa con nota prot. 12992/2021, redatta ai sensi di quanto previsto all'art. 12, comma 1 lett. g) dello Statuto dell'Ente, ha definito il ruolo salvaguardato delle Società Consac SpA, Salerno Sistemi SpA, Ausino SpA e ASIS SpA a proseguire nella gestione del servizio nel perimetro gestionale in loro titolarità, fino a naturale scadenza fissata all'anno 2036, così come definita negli originari atti di affidamento del servizio adottati dall'Assemblea dei Sindaci della cessata Autorità di Ambito Sele.